ItaliaOggi
QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

Data: 20.03.2021 Pag.: 1
Size: 1072 cm2 AVE: € 51456.00
Tiratura: 58779
Diffusione: 21671
Lettori: 100000

Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario, Non riproducibile

Sabato 20 Marzo 2021
Nuova serie - Anno 30 - Numero 66 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 46/04, DCB Milano

Uk £ 1,40 - Ch fr. 3,50 Francia € 2,50 €2,00*

Milano Marketing Festival 2021/ Grande successo di pubblico nei 5 giorni di conferenze e workshop

Vincenzo Mendaia, Francesca Sottilaro, Andrea Secchi e Marco Capisani da pag. 18

ItaliaOggi

QUOTIDIANO ECONOMICO, GIURIDICO E POLITICO

IO IL MIO 110% QUOTIDIANO

Poggiani a pag. 36

Una pace fiscale rimpicciolita

Cancellazione pilotata delle cartelle fino a 5 mila euro, ma solo per chi ha redditi imponibili fino a 30 mila euro. E per gli atti dal 2000 al 2011

Servizi da pag. 28

ORSI & TORI

DI PAOLO PANERAI

Guardare indietro per guardare avanti non è un esercizio futile, specialmente per un paese come l'Italia. I mali attuali dell'Italia, infatti, sono un'eredità degli anni 60, 70 e 80. Mi faccio e vi faccio, cari lettori, grazia degli anni 60 e 70, perché quelli, con il terrorismo, la crisi petrolifera e le premesse di Mani pulite, sono un accessorio fondamentale, ma non decisivo, perché fino ad allora, l'Italia, pur artefice fondamentale del Trattato di Roma e della nascita dell'embrione dell'Europa unita, aveva mantenuto la sua sovranità, precaria, fragile, tipica della nostra specie, ma pur sempre sovranità. È preciso subito che personalmente e come casa editrice siamo europeisti convinti.
Anche i grandi uomini che hanno governato l'economia (e conseguentemente anche la politica italiana) fino agli anni 90 erano e sono europeisti convinti: da **Guido Carli**, governatore della **Banca d'Italia**, presidente

continua a pag. 2

LUNEDÌ IN EDICOLA

IL CASO ASTRAZENECA

Il pm che ha bloccato le dosi si è mosso secondo le norme

Cacopardo a pag. 6

Enrico Letta fra due fuochi: i fuoriusciti e chi non li vuole

Valentini a pag. 9

DIRITTO & ROVESCIO

Il 12 novembre 2013 ***Giorgio Sorial****, allora deputato per il Movimento 5 stelle, fu protagonista di un singolare exploit politico. Srotolò infatti, insieme alla collega* ***Laura Castelli****, la bandiera No Tav a Montecitorio. La Castelli, per dire il livello, è la deputata che si permise di dire a* ***Padoan****, che è un economista di livello internazionale, in una disputa di tipo metodologico a livello del primo anno di economia: «Questo lo dice lei…». È clamorosa-mente, oggi, la Castelli è viceministra dell'economia. Si vede che ha studiato. O forse no. Già, con gli M5s, è lo stesso. Infatti il ministro degli esteri,* ***Luigi Di Maio****, grillino, è riuscito a far approvare dal consiglio dei ministri la nomina di Sorial a capo della società del Traforo del Monte Bianco. Sorial era ferocemente contrario ai trafori ma, se c'è un posto, ne diventa a favore. Non solo, si era scatenato contro il «sefando partito dei* ***Benetton****». Ciò non gli impedisce, oggi, di sedere in una società che i Benetton controllano al 51%. Ma Sorial non era contro i trafori? E che c'entra!*

* Esclusivamente per la Liguria fino a esaurimento scorte in abbinamento esclusivo a «IL SECOLO XIX» a euro 1,50 - Con «Tuo 2021» a € 9,00 in più; Con «Il dizionario dei bilanci 2021» a € 6,00 in più; Con «Il manuale del superbonus» a € 6,00 in più